



**Numero**  
**11**  
5.11.2012



# GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

**Presidente:** Luigi Colombo  
**Vice Presidenti** Antonio Faraone  
 Piero Ravetta  
**Segretario:** Roberto Razeto  
**Tesoriere:** Alberto Giussani  
**Prefetto:** Gildo Criscuoli  
**Fondazione Rotary** Armando  
 Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)



**Segreteria:** c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano  
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)

[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it)

<http://www.rotary-giardini.it/>

**Anno Rotariano 2012/2013**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì dalle ore 20.00  
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

## PROSSIME CONVIVALI

## NOVEMBRE

**Lunedì 12 novembre 2012**

NH President Hotel

Largo Augusto, 10

Ore 20.00 – conviviale n. 9

**Visita del Governatore**

**Lunedì 19 novembre 2012**

NH President Hotel

Largo Augusto, 10

Ore 20.00 – conviviale n. 10

*“La Marchesa Luisa Casati  
 collezionista e mecenate”*

Relatore: Floriana Conte

**Mercoledì 21 novembre 2012**

**Ore 20.15 – A.I.D.D.**

Concerto lirico presso il Teatro  
 della Scuola Militare Teulìe  
 Corso Italia, 58 – Milano  
 (iniziativa del Distretto)

**Lunedì 26 novembre 2012**

NH President Hotel

Largo Augusto, 10

Ore 20.00 – conviviale n. 11

**Riunione del Consiglio e  
 Assemblea del Club**

**Sabato 1 dicembre 2012**

*“Un sabato in Piemonte tra colori  
 e sapori autunnali”*

**Gita alla tenuta dei Marchesi di  
 Barolo – Alba**

## Notizie dal Club:

**Presentazione dell'Accademia della Crusca alla  
 Società del Giardino – del 29 ottobre 2012**

La presentazione proiettata durante la serata è stata messa sul sito [www.rotary-giardini.it](http://www.rotary-giardini.it) sotto la voce “Conviviali 2012-2013”. La cronaca della serata invece è qui allegata.

**1° dicembre 2012 – Gita a Alba**



*“Un sabato in Piemonte tra  
 colori e sapori autunnali”.*

Visita alla tenuta dei Marchesi  
 di Barolo in pullman.

Ringraziamo il dottor Carlo  
 Robiglio per la collaborazione

e l'impegno messi a disposizione per l'organizzazione di questa gita. Ricordiamo i suoi precedenti impegni per la serata del cioccolato e quella sull'aceto.

Le prenotazioni dovranno arrivare al più presto alla Segreteria/Luisella e saranno accettate in ordine di arrivo (circa 50 posti)

**Caminetti familiari - sabato 2 febbraio 2013**

Il 2 febbraio è la data definitiva nella quale si terranno i Caminetti familiari, organizzati dal nostro Gianni Baruffaldi. Si pregano i soci che avevano già dato la disponibilità ad ospitare (secondo il vecchio calendario) e i nuovi adepti di riconfermare al più presto la loro disponibilità anche per la nuova data.



**Lunedì 3 dicembre 2012**  
**Conviviale sospesa**

**Lunedì 10 dicembre 2012**  
**NATALIZIA**  
NH President Hotel  
Largo Augusto, 10 – ORE 20.00

**Sabato 2 febbraio 2013**



**"Caminetti famigliari"**

## **Notizie dal Distretto**

**Sabato 17 novembre 2012**, con inizio alle ore 9.00, si terrà il tradizionale **Seminario del Distretto 2040 sulla Rotary Foundation**, presso Malpensa Fiere Via XI Settembre 16, Busto Arsizio (VA) come da programma allegato.

Vi segnaliamo in particolare che verranno presentate in dettaglio tutte le novità riguardanti la **Visione Futura**, che, come già sapete, cambierà e semplificherà l'operatività di molti programmi della R.F. a partire dal prossimo anno rotariano.

Vi invitiamo ad informare tutti i Soci, divulgando il programma del Seminario e richiedendo la loro partecipazione a questo importante evento di informazione e formazione.

Vi invitiamo inoltre a comunicare le vostre presenze alla Segreteria Distrettuale entro **mercoledì 14 novembre**.

**A.I.D.D. - 21 novembre 2012 – ore 20.15 mercoledì**



Teatro della Scuola Militare Teulìe – Corso Italia, 58 Milano – Lettera di Nazzareno Pettinari allegata e a parte la presentazione dell'evento.

## **Notizie da Inner Wheel**

Si allegano il Programma di Novembre e a parte la Locandina della Gastronomica, a cui i Soci sono invitati a intervenire.

**Conviviale n. 8 del 5 novembre 2012**  
**ASSIDUITA'**

Presiede <b>Luigi COLOMBO</b>			Riunione <b>8</b>					
Soci <b>74</b>		Presenti <b>37</b>		Esonerati <b>5</b>				
Congedati <b>1</b>		Assiduità <b>57%</b>						
N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.
1	V. Albanese	13%	30	M. Dal Cin	25%	59	P. Ravetta	P 63%
2	A. Alberici	R 88%	31	S. De Angeli	P 75%	60	R. Razeto	P 100%
3	G. Alfieri	P 100%	32	A. Faraone	R 100%	61	S. Redaelli Spreafico (E)	0%
4	F. Amigoni	P 88%	33	P. Favole (E)	0%	62	G. Rimoldi	0%
5	P. Andreotti	P 100%	34	F. Fraschini	P 100%	63	G. Rizzani	P 75%
6	A. Attili	38%	35	F. Galante	P 50%	64	C. Robiglio	0%
7	S. Balestra	0%	36	E. Gambel	75%	65	A. Sartorio	P 50%
8	G. Baruffaldi	P 100%	37	A. Gattoni (E)	0%	66	M. Signorelli	50%
9	G. Bellingeri	P 63%	38	A. Giussani	P 50%	67	G. Sironi	P 63%
10	A. Bertolotti	P 75%	39	S. Gorgoglione	P 100%	68	M. Teora (C)	0%
11	G. Bianchi (E)	0%	40	F. Imperiali	0%	69	M. Tincati	G 63%
12	C. Bietolini	0%	41	A. Lavagnino	0%	70	A. Turzi	P 88%
13	D. Bodega	0%	42	P. Lebano	50%	71	C. Vafidis	P 25%
14	G. Boniello	P 63%	43	F. Leone	P 75%	72	A. Verdirame	75%
15	R. Bosia	P 100%	44	D. Lonardoni	38%	73	M. Viola	0%
16	F. Bozzato	P 88%	45	L. Luce	P 100%	74	T. Zavanella	50%
17	A. Bradamante	P 75%	46	A. Malerba	13%			
18	R. Bramani-Araldi	75%	47	V. Malgeri	P 50%			
19	A. Brandolese	P 75%	48	O. Mazzoni	P 100%			
20	D. Caldiroli	0%	49	E. Michel	P 75%			
21	C. Camilli	25%	50	D. Montani	0%			
22	M. Caponeri	P 88%	51	L. Mula	P 75%			
23	S. Caselli	0%	52	A. Nicolosi	P 75%			
24	M. Coggiola (E)	13%	53	G. Palumbo	P 13%			
25	L. Colombo	P 100%	54	E. Parazzini	0%			
26	R. Coluccia	P 100%	55	R. Pizzagalli	R 100%			
27	L. Correnti	P 25%	56	G. F. Polo	P 75%			
28	G. Criscuoli	P 100%	57	E. Porzio Serravalle	13%			
29	N. D'Amico	0%	58	A. Ragaini	G 0%			

**Ospiti del club:** Il Console Inglese Mr. Vic Annells e Mr. Gary Mawer  
Rotaract: Alberto Arosio e Chiara Alfieri

**Ospiti dei Soci:** Giovanni Di Ballo ospite di Sartorio

**Inner Wheel:** La Presidente Maria Grazia Ciusani e Dalma Bertolotto.

**Coniugi presenti:** Alfieri, Andreotti, Colombo, Coluccia, Correnti, Mazzoni, Nicolosi.

**Cronaca della Manifestazione del 29 ottobre 2012**  
**Presso la Società del Giardino organizzata dal dottor Renato Coluccia**



Grande serata quella del 29 novembre! E' ancora il nostro anfitrione Roberto Coluccia che ci riceve nella splendida sede della Società del Giardino di Palazzo Spinola. Il fastoso Salone d'Oro ha accolto soci e signore del nostro Club, a cui si sono aggiunti numerosi i padroni di casa con rispettive consorti.

Del resto il motivo d'incontro era più che importante: la presenza in forze dell'Accademia della Crusca, con il

Presidente Onorario Prof. Francesco Sabatini ed il Presidente in carica Prof. Nicoletta Maraschio, suoi massimi rappresentanti e di recente soci onorari del nostro Club.

Cosa ha realizzato l'irrefrenabile Renato? Una sorta di gemellaggio tra l'Accademia della Crusca e la Società del Giardino, che vanta, al suo interno, l'antica Biblioteca della Famiglia Meneghina, scrigno unico di libri (ne possiede più di 10.000) e documenti per la città di Milano. E nella celebrazione del quadricentenario della Crusca, Renato ha coinvolto anche noi, appena reduci dall'essere ospitati in Firenze nella magnifica sede dell'Accademia nella Villa Medicea di Castello e dell'essere ivi divenuti "Soci sostenitori" della stessa.



Tema della serata è stato : **"1612: Il primo Vocabolario del mondo in lingua moderna"**, **quarto centenario della pubblicazione a Venezia del Vocabolario degli Accademici della Crusca.**

Altre illustri personalità, la nostra socia Ethel Serravalle, già Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e la Prof.ssa Silvia Morgana, Accademica della Crusca, coordinate negli interventi dal moderatore Prof. Antonio Padoa Schioppa, completavano il tavolo di relatori. Dopo una breve introduzione alla riunione fattaci da Renato, questi ci hanno intrattenuto sull'argomento ripercorrendo la storia della Crusca e di quanto essa abbia contribuito alla creazione di una lingua nazionale ben prima che quella che fu definita "un'espressione geografica" dall'Asteco Dominatore diventasse unico Stato ad opera della sagacia del Conte di Cavour (personaggio che anche gli inglesi dell'epoca c'invidiavano come statista e che adesso i buongustai adesso meglio ricordano per i tartufi e vini che deliziano i visitatori del castello di Grinzane, sua ventennale dimoranella sua fase di vita pre-savoiarda).

Gli interventi dei relatori, in successione dalla [Prof.ssa Maraschio](#), ripercorrono la storia della lingua italiana dai suoi albori partendo dal gruppo della scuola poetica siculo-toscana di Federico II, lo Stupor Mundi, meno originale di quella coetaneo-successiva degli stilnovisti, capeggiati dall'Alighiero, alla quale si devono grandi innovazioni di lingua e di tematica. Questa lingua italiana degli albori, rafforzata dal capolavoro di Dante, dalle composizioni poetiche del Petrarca e dalla prosa del Boccaccio, trova la sua consacrazione nel '500 ad opera di Pietro Bembo nel ruolo di teorico e di Ludovico Ariosto in quello di utilizzatore. Nel proseguo, a meno di un secolo di distanza, quest'idioma si era ormai informalmente affermato come lingua nazionale di un paese frazionato in un corollario di stati e staterelli dominati, direttamente o indirettamente, da Papi, Spagnoli, Francesi, Austriaci, con qualche fulgida eccezione come la magnifica nei secoli Venezia.

E' a questo punto che nasce la Crusca che, in quattro secoli di storia a partire dal 1612, opera in difesa dell'identità italiana. L'opera somma degli Accademici fondatori e dei loro successori è stata la creazione del "VOCABOLARIO", primo dizionario al mondo di una

lingua moderna. Proprio la composizione ed i contenuti del Vocabolario furono un'invenzione degli Accademici, che operavano gratis (Fornero, Camusso ed accolti all'epoca non giocavano alcun ruolo) per puro amore della lingua. E non erano solo filologi, letterati e scrittori (Leopardi, Manzoni), ma anche scienziati (Galileo ne fece parte), filosofi (ecco Voltaire), giuristi e statisti (Gladstone), storiografi (Muratori), italiani e stranieri come detto, che s'improvvisarono con successo lessicografi. C'è poi un fatto significativo. La prima edizione del Vocabolario fu pubblicata a Venezia, a conferma di un asse linguistico che nei fatti si era già realizzato. I tipografi veneziani, infatti, avevano già da tempo eliminato dalle loro stampe i tratti tipici del loro dialetto, che invece caratterizzavano i volumi pubblicati altrove.

Dalla fondazione dell'Accademia, i Crusca continuano ininterrottamente il lavoro sul prezioso e sempre aggiornato tesoro lessicografico che il Vocabolario è destinato ad accogliere. Infatti, trovandoci coinvolti in una spinta globalizzazione ed in presenza del multilinguismo, se un vocabolario appare come la registrazione dei tesori della lingua, l'utente dev'essere conscio che qualcosa di quel tesoro andrà in disuso e sarà sostituito da altri termini, in una creazione continua. Questa è proprio la conferma data dalle cinque edizioni successive del Vocabolario del 1612, che fu fin dall'inizio e nel corso dei secoli riferimento di quanto di consimile si fece all'estero, in Francia, Spagna, Inghilterra e altrove da parte di Istituzioni allo scopo nate e modellate sui dettami della Crusca.



La nostra Ethel Serravalle effettua l'ultimo intervento ponendoci il problema di quanto di assurdo stia avvenendo nella nostra lingua corrente con l'avvento sempre più massiccio della donna nel mondo del lavoro. Alcuni termini, infatti, in genere relativi a professioni, sono nati maschili (giudice, magistrato, prefetto, sindaco, pretore, rettore, usciere, preside, etc.) ed un semplice articolo li pone al femminile per indicare il sesso della persona alla quale si riferiscono. Particolare indignazione mostra poi Ethel, parlando di se stessa, quando in occasione della prima riunione cui partecipava al Ministro, l'usciere ne annunciò l'ingresso chiamandola "il Sottosegretario". Il poverello era, ahimé, nel giusto, in quanto, pur esistendo la parola femminile "segretaria", per legge di Stato non esiste quella di "sottosegretaria di Stato". Tale termine, quindi, resterà imperituro, a meno dell'abrogazione di tale legge.

E' questo uno dei semplici esempi di come la lingua si possa e debba modificare nel tempo con l'evoluzione dei costumi e con l'accettazione di quei termini che erano ritenuti neologismi, causando il fenomeno dell'orripilazione nei ns. insegnanti di classico degli anni 50 e 60 del secolo scorso.

Il moderatore, a questo punto, data l'ora inoltrata ed intuendo gli umori del pubblico (che, pur molto attento all'esposizione dei relatori, comincia ad esser preda dei morsi della fame), chiude la sessione ringraziando tutti gli intervenuti.

Si passa allora nella sala contigua ove è allestito un più che ricco buffet sul quale si fiondano tutti gli astanti senza tema di gerarchie e di appartenenze a scuole di pensiero o filologiche diverse.

Consumando il lauto pasto, un nutrito gruppo del Rotary Giardini, con infiltrazione di qualche membro della Società del Giardino (ma sempre di distese fiorite si tratta), discute saccettamente sugli argomenti della riunione e sui temi posti, traendo anche azzardate conclusioni sull'uso della nostra lingua corrente. Infatti, se:

- Adescatore è uno che sa attrarre e convincere, Adescatrice è una donna di facili costumi;

- Steward è un cameriere sull'aereo, Hostess è una donna di facili costumi;
- Uomo generoso è un altruista; Donna generosa è una donna di facili costumi,

allora la conclusione che se ne può trarre è: *“o c'è qualche problema nella lingua italiana, oppure ci sono in giro... un'infinità di donne di facili costumi!”*.

Siamo stanchi e satolli: è meglio andare a casa ...

Grazie Renato per la stupenda serata: abbiamo aggiunto una perla di sapere al nostro scibile.

Aldo Nicolosi

**Tema: *I giochi della XXX Olimpiade di Londra***

**Relatore: Vic Annells Console Generale di S.M. Britannica in Milano. **



Siamo in tanti e con tante splendide signore. E questo gratifica quanto fatto. Infatti, è stato un evento non semplice da realizzare l'aver come ospite il Console Generale di S.M. Britannica tra noi.

Per poter assicurare la partecipazione al Club di tale personaggio ci eravamo mossi già nell'Aprile dello scorso anno grazie alla conoscenza diretta del Console Generale dell'epoca, Mr. Bristow-Smith, nobile inglese e noto diplomatico, capace anche di un discreto esprimersi nel dolce toscano. Purtroppo, il non previsto

avvicendamento del responsabile del Consolato ha portato nel nostro Club, a più di un anno di distanza, un businessman al posto di un paludato diplomatico. Ciò si è colto sia nel taglio del suo discorso, sia nella sua necessità d'esprimersi nella lingua madre, sia nel breve accenno finale all'attività di trading che il Consolato promuove. Poiché gli ambasciatori non portano pena, lo stesso può anche ritenersi valido per i Consoli Generali (in particolare se si tratta di Paesi importanti quali il Regno Unito) e per questo noi lo scusiamo. Del resto, loro compito istituzionale è di operare nel business e dovremo aspettarci lo stesso nel caso di inviti ad altri Consoli Generali.

E' stato, comunque, un thriller vissuto fin l'ultimo momento. La personale presenza del Console era legata ad un filo: sarebbe intervenuto a meno di altri impegni prioritari. E tutti i Consoli Generali hanno sempre impegni prioritari! Ma San Babila (secondo le cruscanti regole della filologia, però, si dovrebbe pronunciare Santa Babila) ci è stato propizio ed abbiamo avuto l'Albionico in presa diretta, correndo qualche rischio in quanto rientrato appena in tempo da Londra.

E' stato un piacere per tutti, ospiti compresi, constatare quanti di noi parlino o, comunque, intendano a sufficienza la lingua d'oltremarica; il che ci conforta sulla capacità di internazionalizzazione del Club, in ciò certamente tra i primi nel Distretto. Se dobbiamo scusare il Console per la sua ignoscenza del dolce toscano, dobbiamo ringraziare Roberto Razeto per una traduzione in differita di un discorso che, comunque, era intellegibile alla quasi totalità della sala.

La presentazione fattaci dei [XXX Giochi Olimpici di Londra](#) e dei XIV Giochi Paraolimpici ci ha riportato alla mente le stupende immagini delle cerimonie d'apertura e di chiusura degli stessi. I dettagli che ci sono stati forniti sulla preparazione dell'evento mostrano come nulla sia stato lasciato alla speranza ed al caso, malgrado la stampa estera presagisse confusione, disguidi, sperpero di danaro, problemi anche gravi sulla sicurezza. Ebbene, nulla di tutto questo!



Londra ha vinto per la terza volta i giochi battendo sul filo di lana (54 a 50 voti) Parigi, grazie sia all'azione di lobby di Mr. Blair (Tacheriano di ferro!) ed anche all'ormai celebre frase dell'allora Presidente Chirac (primavera del 2005): "Non possiamo fidarci degli



inglesi, che hanno un cibo così cattivo! Dopo il finlandese, è il peggiore al mondo!" (ma aveva ragione). Purtroppo, la gioia di Londra fu in breve obnubilata dagli attacchi terroristici omicidi avvenuti a meno di 24 ore dall'annuncio di vittoria,

facendo così intravedere nubi fosche per la sicurezza dei giochi. Gli inglesi, da buoni luterani, non hanno perso occasione di ben investire i 9,3 miliardi di sterline stanziati per l'evento. Hanno trasformato addirittura una parte degradata di Londra, l'area di Stratford, riqualficandola al punto di farne adesso uno dei luoghi più attraenti della città.

Tanti i primati d'eccellenza raggiunti. Il Comitato Organizzatore vanta l'aver imposto ad ogni paese partecipante la presenza di donne (a partire dai tempi di Olimpia, è fatto unico nella storia delle Olimpiadi), comprese quelle del mondo arabo, seppur velate nella loro fattezze dal burqa (il Comitato, comunque, ci ha garantito sulla loro appartenenza al sesso femminile);



70.000 giovani volontari hanno lavorato "a gratis" per la riuscita e la spettacolarità dell'evento (di essi 15.000 erano gli attori delle cerimonie di apertura e chiusura); l'esercito nazionale ha garantito massimi di sicurezza, al di là delle apposite infrastrutture, anche con tiratori scelti posizionati sui tetti degli edifici nei luoghi maggiormente sensibili; i trasporti pubblici di Londra, opportunamente potenziati anche con una cabinovia sospesa sopra il Tamigi, hanno permesso di raggiungere la zona olimpica in meno di 30' da qualunque punto all'interno della cerchia urbana, avendo una media giornaliera di passaggi superiore agli 8 milioni; gli alberghi hanno avuto un indice d'occupazione superiore a 80%; l'evento è stato ripreso dalle televisioni di 204 nazioni con un'audience giornaliera media superiore al miliardo; la Nazione Inglese, infine, ha ottenuto il maggior successo sportivo della sua storia olimpica (non certo millenaria: non gareggiava ai tempi di Olimpia e Roma perché i suoi abitanti si tingevano ancora la faccia di rosso e blu) con 64 medaglie, di cui 29 oro (Cina 38 e USA 46).



Il Console passa poi ai Giochi Paraolimpici, lamentando il totale disinteresse di tante nazioni, Stati Uniti in primis, ove la manifestazione è stata pressoché del tutto obliata dai Media. Ha invece lodato l'Italia per il risalto dato, la partecipazione dei suoi atleti e le medaglie ottenute (ricordiamoci di Zanardi!).

Da buon businessman, infine, Mr. Annells conclude con i numeri: se sono stati investiti 9,3 miliardi di sterline nei 5 anni per la predisposizione ed esecuzione dei Giochi, si prevede d'incassarne più di 13 in meno dei prossimi cinque anni, con un valido ritorno dell'investimento. Per assicurarsi tale obiettivo, il Governo Inglese ha assegnato alla [UK Trade & Investment](#) (UKTI, di cui il Console è stato Direttore in Londra ed è attuale Direttore in Italia) il compito di coinvolgere 4.000 società ed imprenditori internazionali al fine di creare opportunità di business di reciproco interesse e di curarne i risultati. Che l'azione di UKTI sia di successo ed il Console non si sbaglia è comprovato dai dati di crescita dell'economia inglese nel dopo-olimpiadi: il PIL nazionale è in leggera crescita, seppure ancora al disotto del 2%.

Forse, notando il copioso sudore che imperla l'ampia fronte del nostro Segretario, egli termina qui la sua prolusione non tralasciando di ricordare che UKTI è a disposizione di chi ha bisogno di supporto per operare nel Regno Unito.

Poiché gli Inglesi regolano la loro vita sul battito delle ore del Big Ben, guardando l'orologio al polso ci accorgiamo che mancano 15' alla sua sinfonia dei battiti delle ore 21.30 (il torrione londinese ci precede di un'ora). La precisione albionica dei sudditi di Her Majesty! Gli avevamo dato 30' e tali sono stati, includendo anche il parafrasare in differita del nostro traduttore Roberto.

Dopo alcune domande (Pres. Rotaract Alberto Arosio, Sironi, Nicolosi) e rapide risposte, il Presidente porge di rito i doni del Club (Phenion del Milano-Giardini e pergamena del

dono ai SempreVivi) al relatore ed al tocco della campana rotariana (che peccato non possa parlare come il Big Ben!) ci spedisce tutti a nanna.

***Aldo Nicolosi***



**Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga Onlus  
Nata nel 1977 per iniziativa dei Lions e Rotary**

SAVE THE DATE

Caro Presidente,

**mercoledì 21 novembre 2012 - ore 20,15 - l'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione delle Droghe)** organizzerà una Festa in amicizia con la partecipazione di soci ed ospiti dei Rotary Club del nostro Distretto 2040.

L'evento alla tredicesima edizione si svolgerà presso il **Teatro della Scuola Militare Teuliè, Corso Italia 58 - Milano.**

Il Concerto lirico è a chiusura dell'Anno Accademico della Scuola Musicale di Milano, fondata nel 1891, con esibizione dei migliori allievi, vincitori del Concorso lirico, ai quali verranno consegnate borse di studio.

**Al termine del Concerto lirico assisteremo ad una straordinaria esibizione del violinista Matteo Fedeli, chiamato "l'uomo degli Stradivari", che suonerà il preziosissimo violino Antonio Stradivari 1726.**

La manifestazione, promossa tredici anni fa per la duplice esigenza di dare maggiore visibilità all'A.I.D.D., nata nel 1977 per iniziativa di Club Rotary e Lions, e per stimolare una raccolta fondi finalizzata al sostegno delle iniziative istituzionali (prevenzione delle droghe, alcolismo, tabagismo, bullismo - coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori delle Scuole primarie e parte delle Secondarie), viene ospitata presso la Scuola Militare Teuliè, che collabora mettendo a disposizione il Teatro e il Salone d'Onore, dove, al termine della manifestazione, sarà a disposizione un buffet.

La quota di partecipazione è prevista in € 35,00 pro-capite, che andrà, al netto delle spese, a supportare l'attività dell'A.I.D.D.

**Mi rivolgo al tuo Club per chiedere di partecipare al nostro evento, possibilmente in sostituzione della Vostra conviviale settimanale.**

Ti ringrazio dell'attenzione e di quanto andrai a disporre in merito e ti informo che potrai segnalare l'auspicabile adesione all'A.I.D.D. - Via Belgirate 20 - 20125 Milano - tel. 02/6690741 - fax 02/67492007 - [segreteria@aid.it](mailto:segreteria@aid.it) o direttamente a me.

Cordialissimi saluti

Nazzareno Pettinari (RC MI Ovest)

Vice Presidente AIDD

[npettinari@alice.it](mailto:npettinari@alice.it)

Cell. 339/3402243

